



GRAD PULA

CITTÀ DI POLA

Službene novine Bollettino ufficiale

ISSN 1847-5507

BROJ

Petak, 27.01.2017.

01/17

NUMERO

Venerdì, 27-01-2017



Ai sensi dell'articolo 64 comma 3 della Legge sulla tutela dell'ambiente (GU nn. 80/13, 153/13 e 78/15), dell'articolo 23 comma 3 Del Regolamento sulla valutazione strategica dell'impatto del piano e programma sull'ambiente (GU nn. 84/08), dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 1/13-testo emendato) e in seguito alla procedura eseguita di Valutazione sulla necessità della valutazione ambientale strategica, il Sindaco della Città di Pola il giorno 18 gennaio 2017 emana la

DELIBERA

con la quale si stabilisce che non è necessario attuare la valutazione strategica di impatto ambientale della Strategia di sviluppo dell'area urbana di Pola

Articolo 1

Il Sindaco della Città di Pula-Pola emana la Delibera sull'avvio del procedimento di valutazione sulla necessità di compiere una valutazione strategica di impatto ambientale della Strategia di sviluppo dell'area urbana di Pola fino al 2020 (CLASSE: 350-02/16-01/17, NUM.PROTOCOLLO: 2168/01-03-04-0449-16-4, del 26 ottobre 2016) in base alla quale la Città di Pula-Pola tramite l'Assessorato all'urbanistica, agli affari comunali e al patrimonio ha realizzato il procedimento di Valutazione sulla necessità di attuare una valutazione strategica di impatto ambientale della Strategia di sviluppo dell'area urbana di Pola fino al 2020.

Nel procedimento di Valutazione sulla necessità di eseguire la valutazione strategica è confermato che la Strategia in oggetto non avrà un impatto significativo sull'ambiente, e in base a ciò si stabilisce che non è necessario realizzare una valutazione strategica di impatto ambientale.

Articolo 2

Le ragioni per la realizzazione della Strategia sono:

- La Strategia di sviluppo delle unità d'autogoverno locale rappresenta un documento strategico di sviluppo dell'area urbana di Pola,
- La Strategia darà le risposte alle domande in quale direzione si deve pianificare lo sviluppo dell'area urbana di Pola, in quale maniera realizzare lo sviluppo nonché darà l'immagine sulle esigenze di tutti i soggetti e gruppi nella società;
- La Strategia aiuterà a risolvere i problemi ai quali

va incontro l'area urbana di Pola (per es. entrate, occupazione, attirare investimenti e simile);

- La Strategia è la base per l'uso futuro dei mezzi a fondo perduto nel periodo di programmazione 2015-2020.

Articolo 3

Gli obiettivi della Strategia sono la visione di uno sviluppo verde, intelligente e inclusivo nonché la crescita dell'area urbana di Pola rappresentata, e sono raggruppati come segue:

- SC1 Sviluppare un'area urbana verde e intelligente;
- SC2 Usare il patrimonio culturale per rafforzare lo sviluppo dell'area urbana;
- SC3 Rafforzare l'inclusione dell'area urbana.

Gli obiettivi prefissati dovrebbero essere raggiunti attraverso otto priorità e 18 misure nelle quali il gruppo di lavoro partecipa al processo di sviluppo della Strategia che ha concordato e scelto dieci progetti che sono stati valutati strategicamente considerando il loro contributo previsto di sviluppo dell'area urbana di Pola.

Sono cinque i progetti strategici identificati nell'ambito dell'obiettivo SC1- Sviluppare l'area urbana verde e intelligente, ma soprattutto sono orientati "all'inverdimento" del traffico urbano, allo sviluppo dell'imprenditoria e alla tutela dell'ambiente.

Nell'ambito dell'obiettivo CS2 è in piano l'attuazione dei rimanenti cinque progetti strategici rimanenti che contribuiranno al rinnovo dei monumenti culturali e storici nell'area urbana, mentre per l'obiettivo SC3 non è evidenziato alcun progetto.

Esaminando il capitolo 5.3 del Disegno della Strategia: Le priorità di sviluppo e le misure, viene stabilito che le misure sono relative al:

- miglioramento delle attività imprenditoriali nell'area urbana e l'aumento dell'occupazione e dei risultati totali di gestione degli affari nell'imprenditoria attraverso la promozione delle innovazioni, dell'imprenditoria verde e dell'economia, investimenti nell'istruzione e il rafforzamento delle capacità degli imprenditori e il collegamento della comunità di ricerca con l'imprenditoria;
- rafforzamento delle istituzioni di supporto e la diversificazione dei programmi di supporto destinati all'imprenditoria con l'introduzione di misure stimolative e la promozione dell'economia verde e della buona prassi con lo scambio di esperienze, la promozione delle eco-innovazioni, il rafforzamento delle capacità degli imprenditori con l'obiettivo di sviluppare la produzione con basse emissioni di carbonio, migliore gestione dei rischi e adeguare la stessa ai cambiamenti climatici;
- rafforzamento dell'infrastruttura imprenditoriale e dei programmi, dove si pianifica l'attrezzatura efficace

delle zone esistenti imprenditoriali pianificate che sono definite dalla documentazione territoriale pianificata esistente delle città/comuni comprese nell'area urbana di Pola o dalla documentazione che si deve armonizzare con il piano territoriale di ordine superiore - Modifiche e integrazioni del piano territoriale della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana, num. 9/16) per il quale si attua il procedimento della valutazione strategica dell'impatto del piano sull'ambiente e la valutazione principale di ammissibilità del piano per la rete ecologica;

- miglioramento dell'infrastruttura stradale con l'obiettivo di aumentare la sicurezza nel traffico e principalmente nella parte del traffico stradale e il miglioramento del trasporto pubblico con l'obiettivo di introdurre il trasporto con il tasso basso/zero delle emissioni di CO2 (modernizzazione del parco veicolare con la bassa emissione di CO2 per le aziende di trasporto pubblico);
- rafforzamento della coesione territoriale all'interno dell'area urbana con il miglioramento dell'infrastruttura stradale e la promozione dello sviluppo di quelle forme di traffico che sostengono la "mobilità pulita" e hanno il minimo impatto negativo sull'ambiente (passaggio dal trasporto privato a quello pubblico (Park and Ride", e "Bike and Ride"), il rafforzamento dell'infrastruttura per il traffico elettrico (introduzione delle biciclette elettriche, scooter elettrici e stazioni di rifornimento per veicoli elettrici), la costruzione e il miglioramento delle piste ciclabili e sentieri e un'adeguata infrastruttura ciclistica, l'introduzione del sistema dell'uso comune delle biciclette, l'istituzione del sistema SMART per il monitoraggio e la gestione dei sistemi stradali in città, compresa l'istituzione del centro operativo e di controllo e l'ammodernamento della segnaletica luminosa, l'introduzione delle applicazioni SMART per il parcheggio;
- tutela e mantenimento della qualità dell'ambiente con il miglioramento dei servizi comunali e dell'infrastruttura e con la promozione dell'uso delle fonti rinnovabili dell'energia e con l'attuazione delle misure dell'efficienza energetica (miglioramento dei servizi comunali e dell'infrastruttura principalmente nel campo dell'approvvigionamento idrico, drenaggio e gestione dei rifiuti).

Dall'analisi della situazione, l'ambiente è stato riconosciuto come una delle risorse principali di sviluppo dell'area urbana e con misure adeguate è necessario evitare la sua ulteriore devastazione che si riferisce principalmente all'implementazione della "produzione pulita" ovvero l'introduzione delle migliori tecniche a disposizione nei processi tecnologici, nell'agricoltura, nel turismo, ma anche nella gestione di tutti i sistemi comunali, e specialmente nei sistemi della gestione sostenibile dei rifiuti.

Articolo 4

Nella procedura svolta con l'obiettivo di constatare l'impatto sull'ambiente della Strategia, oggetto del presente procedimento, la Città di Pula-Pola ha chiesto il parere dei seguenti organi e/o persone determinate da specifiche disposizioni:

1. Ministero per la tutela dell'ambiente e della natura, Amministrazione per la tutela della natura; Radnička cesta 80, 10000 Zagabria
2. Acque croate, VGO Fiume; Đure Šporera 3, 51000

Fiume

3. Ministero della cultura, Soprintendenza ai beni culturali di Pola; Via Città di Graz 2, 52100 Pola
4. Direzione regionale per le strade; M.B. Rašana 2/4 52000 Pisino
5. Assessorato allo sviluppo sostenibile della Regione Istriana, Sezione per la tutela della natura e dell'ambiente, via Flanatica 29, 52100 Pola
6. Assessorato all'agricoltura, la selvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica della Regione Istriana; Šetalište Pazinske gimnazije 1, Pazin 52000
7. Assessorato all'economia della Regione Istriana; Riva 8, 52100 Pola
8. JU Natura Histrica; Riva 8, 52100 Pola
9. Istituto di sanità pubblica della Regione Istriana; via Nazor 23, 52100 Pola
10. Capitaneria di porto Pola; Riva 18, 52100 Pola
11. Città di Vodnjan-Dignano; via Commerciale 2, 52215 Dignano
12. Comune di Barbana; Barbana 69, 52207, Barbana
13. Comune di Ližnjan-Lisignano; Lisignano 147, 52204 Lisignano
14. Comune di Marzana; Marzana 158, 52206 Marzana
15. Comune di Medolino; Centro 223, 52203 Medolino
16. Comune di Sanvincenti; Sanvincenti 47, 52342 Sanvincenti

Nei termini stabiliti dalla legge (30 giorni) sono state ricevute le opinioni dei seguenti organi e/o persone determinate da specifiche disposizioni:

1. Opinione del Ministero della tutela dell'ambiente e dell'energetica, CLASSE: 612-07/16-58/365, NUM.PROTOCOLLO: 517-07-2-1-16-2 del 16 novembre 2016, Ricevuto il 22/11/2016, ricevuto il 22 novembre 2016, (CLASSE: 350-02/16-01/17, NUM.PROTOCOLLO: 517-16-10).

Nell'opinione succitata è confermato che la Strategia di sviluppo dell'area urbana di Pola è accettabile per la rete ecologica e che per la stessa non è necessario realizzare la valutazione strategica di impatto ambientale.

2. Opinione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile della Regione Istriana, CLASSE: 351-03/16-01/57 Num.Prot.: 2163/1-08/2-16-4 del 23 novembre 2016, ricevuto il 30 novembre 2016 (CLASSE: 350-02/16-01/17, NUM. PROTOCOLLO: 2163/1 -16 -11,

In merito al parere è stato determinato che non è necessario attuare la procedura di valutazione strategica dell'impatto delle menzionate modifiche e integrazioni dei piani sull'ambiente.

3. Opinione del Sindaco del Comune di Lisignano, Classe: 350-02/16-01/43 Num.Prot.: 2168/03-01/16/2 del 29 novembre 2016, ricevuto il 2 dicembre 2016 (CLASSE: 350-02/16-01/17, NUM.PROTOCOLLO: 2168/03 -16 -12,

Nelle opinioni succitate è constatato come la Strategia non ha un impatto rilevante sull'ambiente.

Articolo 5

Conformemente ai criteri per la determinazione dell'impatto significativo dall'Allegato II del Regolamento di valutazione strategica dell'impatto del piano e programma sull'ambiente (GU nn. 64/08), nel procedimento di valutazione sulla necessità della stima di impatto ambientale, è confermato che sul territorio di copertura della Strategia si

trovano le seguenti zone protette in conformità alla Legge sulla tutela della natura:

- Parco nazionale Brioni;
- Paesaggi importanti quali Punta Promontore inferiore e l'arcipelago di Medolino;
- Punta Promontore superiore,
- Isole di Rovigno e zona costiera,
- Parco bosco Siana, Bussoler, Kaèteja e il colle di Soline.

Conformemente al Regolamento sulla proclamazione della rete ecologica (GU nn. 124/2013, 105/2015) all'interno della copertura della Strategia si trova parte del territorio della zona ecologica come segue:

a) Aree di importanza per la conservazione delle specie e degli habitat (POVS)

- HR2001207 Pliškovičeva jama;
- HR2001360 Zona più ampia di rovigno;
- HR2001349 Valle di Raša;
- HR2001238 Pozzo per l'acqua Rakonik;
- HR2001388 Budava;
- HR2001145 Fonte della grotta di Monte Grande;
- HR2000522 Porto Budava-Istra;
- HR5000032 Zona di mare dell'Istria occidentale;
- HR2000604 Parco nazionale Brioni;
- HR3000173 Golfo di Medolino;
- HR3000174 Golfo di Pomer;
- HR2000616 Punta Promontore inferiore;

b) Aree di importanza per la tutela degli uccelli (POP)

- HR1000032 Zona di mare dell'Istria occidentale.

In conformità alle opinioni succitate inoltrate dalle istituzioni in merito, come pure in base al fatto che la Strategia è un documento di pianificazione che definisce le linee generali di sviluppo delle aree urbane di Pola e che si tratta di progetti che sono per lo più legati a zone edili/urbane degli insediamenti, tenendo conto della piccola gamma di impatti possibili dei progetti pianificati, è concluso che l'esecuzione della Strategia non avrà un rilevante impatto negativo sugli obiettivi di tutela e integrità delle zone della rete ecologica. Così pure, le attività e i progetti pianificati, devono essere in conformità alle disposizioni del Piano territoriale della Regione Istriana per il quale è effettuato il procedimento di valutazione strategica di impatto ambientale, ovvero, della stima di accettabilità per la rete ecologica. Applicando il principio di efficacia e economicità del procedimento, il Ministero dell'ambiente e dell'energia ha cercato il parere dell'Agenzia croata per l'ambiente e la natura sulla possibilità di impatti negativi significativi della Strategia sugli obiettivi di tutela e integrità della zona della rete ecologica. Per i documenti del programma di carattere inferiore e singoli progetti/interventi che potrebbero avere un significativo impatto negativo sugli obiettivi di tutela e integrità del territorio della rete ecologica, è necessario effettuare la valutazione di accettabilità.

Dal punto di vista del settore di tutela dell'ambiente, prendendo in considerazione il carattere generale/pianificato della Strategia, il Ministero è del parere che l'esecuzione della Strategia non avrà influenze negative sulla biodiversità e sulle zone tutelate della zona urbana di Pola perciò non è necessario eseguire la valutazione strategica di impatto sull'ambiente. Nel corso della realizzazione dei singoli interventi è necessario effettuare il procedimento in conformità alle prescrizioni specifiche (protezione della natura e dell'ambiente, gestione dei rifiuti, assetto del territorio, costruzione, ecc.) in modo che gli eventuali impatti

negativi si limitino ad un livello accettabile.

In conformità a quanto succitato, è stabilito che per la Strategia della zona urbana di Pola, non è necessario effettuare il procedimento di valutazione strategica di impatto ambientale e che la stessa è accettabile per la rete ecologica.

Articolo 6

La Città di Pula-Pola ha l'obbligo di informare il pubblico in merito alla presente Delibera in conformità alle disposizioni della Legge sulla tutela dell'ambiente e alle disposizioni del Regolamento sull'informazione e partecipazione del pubblico e interesse del pubblico in merito alla tutela dell'ambiente (GU n. 64/08) con le quali si regola l'informazione del pubblico riguardo alle questioni di tutela dell'ambiente.

Articolo 7

La presente Delibera entra in vigore il giorno in cui è emanata, e sarà pubblicata sulle pagine del sito della Città di Pola e nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

Classe: 350-02/16-01/17

Num.Prot.: 2168/01-03-04-0341-17-15

Pola, 18 gennaio 2017

IL SINDACO
f.to Boris Miletić

Ai sensi dell'articolo 3 della Delibera sulla regolazione del territorio sul comprensorio Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pula-Pola n. 7/10) e dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pula-Pola n. 7/09, 16/09, 12/11 e 01/13), il Sindaco della Città di Pula il 17 gennaio 2017 emana la

DELIBERA

sull'organizzazione dell'Unità giovanile per il controllo del traffico per il 2017

Articolo 1

Si stabilisce la necessità di costituire l'Unità giovanile per il controllo del traffico per il 2017.

Articolo 2

L'Unità giovanile per il controllo del traffico si costituisce da alunni e studenti che effettueranno i lavori nel corso del 2017, nel modo che l'unità giovanile per il controllo del traffico assicuri l'espletamento continuo dei lavori conferiti nel corso di 7 (sette) giorni alla settimana.

L'Unità giovanile per il controllo del traffico è composta da un numero variabile di membri (alunni e studenti) e ciò dipende dalle necessità su campo. Nell'anno corrente è possibile impegnare quotidianamente al massimo 12 membri dell'Unità giovanile per il controllo del traffico.

Le spese relative all'equipaggiamento e al lavoro dell'Unità giovanile per il controllo del traffico sono a carico della Città di Pula-Pola, Assessorato all'urbanistica, agli affari comunali e al patrimonio e verranno erogate dal Bilancio della Città di Pula-Pola per l'anno 2017.

Articolo 3

Il Programma e il corso di formazione ed azione dei membri dell'Unità giovanile per il controllo del traffico vengono confermati ed effettuati dalla Questura Istriana, Stazione di polizia di Pola, in conformità al Regolamento sul programma e sulle modalità di addestramento e attività, nonché sulle divise e sui contrassegni delle Unità giovanili e scolastiche preposte al controllo del traffico ("Gazzetta ufficiale" n. 148/08).

Articolo 4

Per l'esecuzione della presente Delibera si autorizza l'Assessorato all'urbanistica, agli affari comunali e al patrimonio della Città di Pula-Pola.

Articolo 5

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pula.

Classe: 340-01/16-01/801

Num.Prot.: 2168/01-03-06-01-0262-17-5

Pola, 17 gennaio 2017

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'art. 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13-testo emendato) e dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pula-Pola n. 07/09, 16/09, 12/11, 01/13) della Legge sulle associazioni (Gazzetta ufficiale nn. 74/14), comma 2 dell'articolo 15 del Regolamento sul finanziamento dei programmi e dei progetti d'interesse per il bene comune che sono attuati dalle associazioni sul territorio della Città di Pula-Pola (Bollettino ufficiale della Città di Pula-Pola n. 06/16), e in merito alla corretta applicazione del Regolamento sui criteri, le misure e i procedimenti di finanziamento e contrattazione dei programmi e dei progetti d'interesse per il bene comune che sono attuati dalle associazioni (Gazzetta ufficiale, nn. 26/15) il Sindaco della Città di Pula il giorno 10 gennaio 2017 emana la seguente

DECISIONE

sulle modifiche e integrazioni della Decisione sulla pubblicazione dell'Invito pubblico e del modo di assegnazione dei mezzi disponibili dal Bilancio della Città di Pula-Pola per l'anno 2017 destinati al finanziamento di programmi, progetti, manifestazioni e attività di interesse per il bene comune attuati dalle associazioni sul territorio della Città di Pula-Pola

Articolo 1

Nel comma 1 dell'articolo 1 della Decisione sulla pubblicazione dell'Invito pubblico e del modo di assegnazione dei mezzi disponibili dal Bilancio della Città di Pula-Pola per l'anno 2017 destinati al finanziamento di programmi, progetti, manifestazioni e attività di interesse per il bene comune attuati dalle associazioni sul territorio della Città di Pula-Pola, Classe: 612-01/16-01/218 del 28 dicembre 20106, la cifra „7.570.000,00“ si sostituisce con la cifra „6.925.000,00“.

Di seguito al sottocomma 2 si aggiunge il sottocomma 3 che recita:

- Ripartizione 03, programma 3003, Tutela dell'ambiente - attività A303001, tutela dell'ambiente - aria - totale 70.000,00 kn,

I sottocommi 3-12 diventano sottocommi 4-13.

Nel sottocomma 13 che diventa sottocomma 14 la cifra "4.085.000.00" si sostituisce con la cifra "3.670.000.00".

Nel sottocomma 14 che diventa sottocomma 15 la cifra "715.000.00" si sostituisce con la cifra "415.000.00".

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore il giorno in cui è emanata e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Città di Pula.

Classe: 612-01/16-01/218

Num.Prot.: 2168/01-01-01-0019-17-13

Pola, 10 gennaio 2017

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 1/13), il Sindaco della Città di Pola il giorno 25 gennaio 2017 emana la

CONCLUSIONE

sull'accettazione del Rapporto del lavoro del Comitato etico della Città di Pola per il 2016

I

Con la presente Conclusione si accetta il Rapporto del lavoro svolto dal Comitato etico della Città di Pula-Pola per l'anno 2016, che si trova in allegato alla presente Conclusione e ne fa parte integrante.

II

Il rapporto di cui al punto I. della presente Conclusione in conformità all'art. 22 del Codice etico degli impiegati della Città di Pula-Pola sarà pubblicato sulle pagine web della Città di Pula-Pola e nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pula-Pola.

III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Classe: 023-01/17-01/35

Num.Prot.: 2168/01-02-01-0235-17-4

Pola, 25 gennaio 2017

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'articolo 22 del Codice etico degli impiegati della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale della Città di Pula-Pola", n. 6/10) il Comitato etico della Città di Pula-Pola presenta al Sindaco della Città di Pula-Pola il seguente

RAPPORTO

sul lavoro svolto dal Comitato etico della Città di Pula-Pola per il 2016

Il Comitato etico della Città di Pula-Pola è fondato per effettuare il controllo e l'interpretazione delle disposizioni del Codice etico degli impiegati della Città di Pula-Pola (di seguito: Codice etico), seguire l'attuazione del Codice e dare opinioni legate alla sua attuazione, seguire l'applicazione degli standard internazionali, l'applicazione dei regolamenti nel campo del comportamento etico, proporre modifiche ed integrazioni del Codice nonché promuovere e proporre le misure di rafforzamento degli standard etici nel servizio, considerando il comportamento personale degli impiegati, il possibile conflitto di interessi, il ricevimento di regali, la corruzione ed altri tipi di comportamento non etico, tutelare l'immagine e la reputazione dell'amministrazione cittadina e dei singoli impiegati.

Nel periodo in esame è stato ricevuto nell'amministrazione cittadina un reclamo inerente al comportamento opposto al Codice etico di un impiegato che è stato analizzato dal Comitato etico della Città di Pula-Pola e che, causa prematurità, è stato inoltrato all'antecedente relativo procedimento del dirigente dell'organo amministrativo della Città di Pula-Pola. Nello stesso oggetto, in seguito all'antecedente esecuzione del procedimento del dirigente responsabile dell'organo amministrativo, tempestivamente è stato presentato il reclamo a causa della trasgressione del Codice etico da parte di un impiegato, che è in procedura di risoluzione.

Nel periodo in esame non è arrivato nell'amministrazione cittadina alcun reclamo inerente al comportamento dell'impiegato della Città di Pula-Pola che andrebbe contro al Codice etico degli impiegati della Città di Pula-Pola considerando il possibile conflitto di interessi, il ricevimento di regali, la corruzione ed altri tipi di comportamento non etico o contrario all'immagine dell'amministrazione.

Dal momento che nel periodo in esame è stato ricevuto solamente un reclamo che è in fase di risoluzione, il Comitato etico della Città di Pula-Pola non ha avuto motivo di proporre il rafforzamento delle misure standard nell'amministrazione.

Classe: 023-01/17-01/35

Num.Prot.: 2168/01-02-01-0235-17-2

Pola, 17 gennaio 2017

La Presidente
f.to Elizabeta Pavlović

Ai sensi dell'articolo 2 Della Delibera sulle condizioni, i criteri e il procedimento per il cofinanziamento del Programma di rinnovo delle facciate e di tetti degli edifici nell'ambito del complesso storico-culturale protetto della città di Pola ("Gazzetta ufficiale" della Città di Pula-Pola nn. 14/15 e 13/16) e dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale della Città di Pula-Pola, nn.7/09,16/09,12/11 e 01/13), il Sindaco della Città di Pula-Pola, il 18 gennaio 2017, emana il

REGOLAMENTO **sulle modifiche e integrazioni della** **Regolamento sui modelli per** **il cofinanziamento del Programma di rinnovo** **delle facciate e dei tetti** **nell'ambito del complesso storico-culturale** **protetto della città di Pola**

Articolo 1

Della Delibera sulle condizioni, i criteri e il procedimento per il cofinanziamento del Programma di rinnovo delle facciate e di tetti degli edifici nell'ambito del complesso storico-culturale protetto della città di Pola ("Gazzetta ufficiale" della Città di Pula-Pola nn. 1/16) il comma 1 cambia e recita:

"Per tutti gli edifici che sono oggetto del Programma di rinnovo, il fruitore può realizzare il diritto di cofinanziamento nell'importo del 50% delle spese giustificate che riguardano la fornitura dell'attrezzatura e le spese di realizzazione dei lavori di rinnovo (lavori edili e di altro tipo nonché l'installazione di prodotti edili), però non più di:

- 100.000.00 kune (con il PDV) per singolo edificio, se l'edificio è sistemato nella zona prioritaria,
- 75.000.00 kune (con il PDV) per singolo edificio, se l'edificio è sistemato al di fuori della zona prioritaria, e all'interno del complesso storico-culturale protetto della città di Pola.

I cofinanziamenti succitati si possono realizzare in base a uno dei seguenti modelli o con la loro combinazione, in conformità alle condizioni specifiche e al previo Consenso del Ministero della cultura, della Direzione per la tutela dei beni culturali, e del relativo Ufficio per la soprintendenza ai beni culturali di Pola (di seguito nel testo: Soprintendenza ai beni culturali):".

Articolo 2

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Classe: 372-01/14-01/450
Num.Prot.: 2168/01-03-02-01-0366-17-13
Pola, 18 gennaio 2017

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pula-Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 01/13), il Sindaco della Città di Pula-Pola il giorno 25 gennaio 2017, conferma il Testo emendato del Regolamento sui modelli per il cofinanziamento del Programma di rinnovo delle facciate e dei tetti nell'ambito del complesso storico-culturale protetto della città di Pola.

Il Testo emendato del Regolamento sui modelli per il cofinanziamento del Programma di rinnovo delle facciate e dei tetti nell'ambito del complesso storico-culturale protetto della città di Pola contiene il Regolamento sui modelli per il cofinanziamento del Programma di rinnovo delle facciate e dei tetti nell'ambito del complesso storico-culturale protetto della città di Pola (CLASSE: 372-01/14-01/450 Num.Prot.: 2168/03-02-00-0325-16-8 del 25 febbraio 2016) e relative modifiche e integrazioni (CLASSE: 372-01/14-01/450 Num.Prot.: 2168/03-02-01-0366-17-13, del 18 gennaio 2017), nelle quali è indicato il momento in cui entreranno in vigore.

REGOLAMENTO **sui modelli per il cofinanziamento del** **Programma di rinnovo delle facciate e dei tetti** **nell'ambito del complesso storico-culturale** **protetto della città di Pola** **(testo emendato)**

I. DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Con il presente Regolamento si confermano i modelli di cofinanziamento del Programma di rinnovo delle facciate e dei tetti nell'ambito del complesso storico-culturale protetto della città di Pola contiene il Regolamento sui modelli per il cofinanziamento del Programma di rinnovo delle facciate e dei tetti nell'ambito del complesso storico-culturale protetto della città di Pola (di seguito nel testo: Programma) nonché le spese giustificate dell'investimento.

Articolo 2

Le spese giustificate dell'investimento sono le spese di realizzazione della documentazione progettuale, le spese di fornitura dell'attrezzatura e le spese di esecuzione dei lavori di rinnovo delle facciate e dei tetti degli edifici con o senza rinnovo energetico, nonché le spese di attuazione del controllo energetico e di esecuzione del certificato energetico dell'edificio per i bisogni del rinnovo energetico.

Articolo 3

Per tutti gli edifici che sono oggetto del Programma di rinnovo, il fruitore può realizzare il diritto di cofinanziamento nell'importo del 50% delle spese giustificate che riguardano la fornitura dell'attrezzatura e le spese di realizzazione dei lavori di rinnovo (lavori edili e di altro tipo nonché l'installazione di prodotti edili), però non più di:

- 100.000.00 kune (con il PDV) per singolo edificio, se l'edificio è sistemato nella zona prioritaria,
- 75.000.00 kune (con il PDV) per singolo edificio, se

l'edificio è sistemato al di fuori della zona prioritaria, e all'interno del complesso storico-culturale protetto della città di Pola.

I cofinanziamenti succitati si possono realizzare in base a uno dei seguenti modelli o con la loro combinazione, in conformità alle condizioni specifiche e al previo Consenso del Ministero della cultura, della Direzione per la tutela dei beni culturali, e del relativo Ufficio per la soprintendenza ai beni culturali di Pola (di seguito nel testo: Soprintendenza ai beni culturali):

1. RINNOVO DELLE FACCIATE SENZA RINNOVO ENERGETICO

Modello 1 - Il rinnovo delle facciate deteriorate e danneggiate in conformità alle condizioni speciali e al Previo consenso della Soprintendenza ai beni culturali (l'intervento pianificato deve comprendere il rinnovo delle facciate nelle vie).

Le spese giustificate dell'investimento riguardano le spese di fornitura dell'attrezzatura e le spese di esecuzione dei relativi lavori (lavori edili e di altro tipo nonché l'installazione di prodotti edili), legati al rinnovo delle facciate deteriorate e danneggiate in conformità alle condizioni speciali e al Previo consenso della Soprintendenza ai beni culturali.

2. RINNOVO ENERGETICO DELLE FACCIATE

Modello 2 - Il rinnovo delle facciate deteriorate e danneggiate che devono soddisfare il coefficiente di passaggio del calore $U \leq 0,40$ W/m²K per il muro esterno dell'ambiente riscaldato, ovvero il rinnovo energetico delle facciate in conformità alle condizioni specifiche e al Previo consenso della Soprintendenza ai beni culturali (sottintende il rinnovo delle facciate nelle vie).

Le spese giustificate dell'investimento riguardano le spese di fornitura dell'attrezzatura e le spese di esecuzione dei relativi lavori (lavori edili e di altro tipo nonché l'installazione di prodotti edili), legati al rinnovo energetico delle facciate.

3. RINNOVO DELLE FACCIATE SENZA RINNOVO ENERGETICO

Modello 3 - Il rinnovo dei tetti deteriorati e danneggiati in conformità alle condizioni speciali e al Previo consenso della Soprintendenza ai beni culturali (accanto al rinnovo delle facciate nelle vie).

Le spese giustificate dell'investimento riguardano le spese di fornitura dell'attrezzatura e le spese di esecuzione dei relativi lavori (lavori edili e di altro tipo nonché l'installazione di prodotti edili), legati al rinnovo dei tetti deteriorati e danneggiati in conformità alle condizioni speciali e al Previo consenso della Soprintendenza ai beni culturali.

4. RINNOVO ENERGETICO DEI TETTI

Modello 4 - Il rinnovo dei tetti deteriorati e danneggiati che devono soddisfare il coefficiente di passaggio del calore $U \leq 0,25$ W/m²K per il tetto verso lo spazio esterno, ovvero il rinnovo energetico dei tetti in conformità alle condizioni specifiche e al Previo consenso della Soprintendenza ai beni culturali (sottintende il rinnovo delle facciate, con il rinnovo delle facciate nelle vie).

Le spese giustificate dell'investimento riguardano le spese di fornitura dell'attrezzatura e le spese di esecuzione dei relativi lavori (lavori edili e di altro tipo nonché l'installazione di prodotti edili), legati al rinnovo energetico dei tetti deteriorati e danneggiati.

5. RINNOVO DEGLI ESISTENTI E/O INSTALLAZIONE DI NUOVI INFISSI E/O SERRAMENTI

Modello 5 - Il rinnovo degli esistenti e/o installazione di nuovi infissi e/o serramenti in conformità alle condizioni speciali e al Previo consenso della Soprintendenza ai beni culturali (accanto al rinnovo delle facciate nelle vie). Le spese giustificate dell'investimento riguardano le spese di fornitura dell'attrezzatura e le spese di esecuzione dei relativi lavori (lavori edili e di altro tipo nonché l'installazione di prodotti edili), legati al rinnovo degli esistenti e/o installazione dei nuovi infissi e/o serramenti.

6. RINNOVO DEGLI ESISTENTI E/O INSTALLAZIONE DI NUOVI INFISSI E/O SERRAMENTI CON LA REALIZZAZIONE DEL PRESCRITTO COEFFICIENTE DI PASSAGGIO DEL CALORE

Modello 6 - il rinnovo dell'esistente e/o installazione dei nuovi infissi e/o serramenti che deve soddisfare il coefficiente di passaggio del calore $U \leq 1,1$ W/m²K per la parte in vetro delle finestre e $U \leq 1,6$ W/m²K per tutta la finestra, ovvero il rinnovo dell'esistente e/o installazione di nuovi infissi e/o serramenti in conformità alle condizioni specifiche e al Previo consenso della Soprintendenza ai beni culturali (sottintende anche il rinnovo energetico delle facciate accanto al rinnovo delle facciate nelle vie).

Le spese giustificate dell'investimento riguardano le spese di fornitura dell'attrezzatura e le spese di esecuzione dei relativi lavori (lavori edili e di altro tipo nonché l'installazione di prodotti edili), legati al rinnovo dell'esistente e/o installazione di nuovi infissi e/o serramenti con la realizzazione del coefficiente di passaggio di calore prescritto.

(2) Cofinanziamento supplementare nell'importo del 100% delle spese giustificate dell'investimento, ma non oltre al totale di 50.000,00 kune (con il PDV) l'utente può realizzare in conformità alle condizioni specifiche della relativa Soprintendenza ai beni culturali, per lavori che riguardano:

- ricerche per la conservazione e il restauro degli strati dell'edificio e della forma originaria
- lavori per la conservazione e il restauro su dettagli storici realizzati in pietra, lavori in stucco, legno, dettagli realizzati per fusione, intonaco decorato o con pittura su intonaco, corrosione o pittura su vetro, nonché vetrate,
- lavori in pietra per sostituire i dettagli storici di cornici di porte e finestre, parapetti dei balconi e delle scale, poggiapiedi in pietra,
- opere di carpenteria in ferro, ferro battuto di restauro/riparazione di griglie, persiane, recinzioni e serramenti di porte e finestre: maniglie e schermi,
- opere di lattoneria di ristrutturazione o sostituzione di: abbaini, creste del tetto, cornici decorative,
- opere di falegnameria e intaglio per la ristrutturazione delle cornici delle porte e finestre e altri dettagli in legno,
- opere di stuccatura in stucco lustro, placcatura in oro,
- rilievi degli intonaci composti, esecuzione degli stampi, posa in opera delle guide, estrazione delle profilature su facciate.

(3) Accanto alle spese succitate, l'utente può realizzare anche il diritto di cofinanziamento per la realizzazione della documentazione progettuale, nell'importo del 50% delle spese giustificate, ma non oltre 4.000.00 kune (con il PDV) per singolo edificio.

La necessità della realizzazione e il contenuto del Progetto principale dipendono dal tipo di intervento segnalato, tutto in conformità con le leggi vigenti, i regolamenti e le prescrizioni con le quali si regolano i lavori di protezione e conservazione dei beni culturali e i lavori edili.

Il progetto principale di rinnovo energetico deve essere realizzato in conformità alla Legge sulla costruzione (GU 153/13) e deve contenere al minimo la mappa del Progetto architettonico, l'elaborato dell'uso razionale dell'energia e della protezione di calore nonché il preventivo delle spese, e deve essere confermato da parte della Soprintendenza ai beni culturali.

Il Progetto principale delle misure di efficienza energetica che si attuano, deve contenere:

- le registrazioni relative allo stato attuale
- le misure progettate di efficienza energetica
- il bilancio del risparmio energetico per lo stato attuale e per quello progettato con chiaramente rappresentate le condizioni tecniche prescritte dal presente Regolamento, con il risparmio di energia e la diminuzione del CO2 con la ricapitolazione del risparmio realizzato.
- il preventivo delle attrezzature e dei lavori (edili e altri nonché l'installazione di prodotti edili), con indicati i singoli prezzi.

(4) Per rinnovo energetico degli edifici, spese accettabili, e allo scopo di aumentare la percentuale di risparmio di energia (%Qh,nd), si considerano anche le spese che riguardano la fornitura e l'installazione dei sistemi per l'isolamento termico dell'involucro esterno (sotto allo spazio riscaldato, il tetto sopra allo spazio riscaldato ed altro).

(5) Oltre al cofinanziamento della realizzazione della documentazione necessaria, nel rinnovo energetico, l'utente può realizzare anche il diritto di cofinanziamento per la realizzazione del controllo energetico e del certificato energetico dell'edificio, nell'importo di 50% delle spese giustificate dell'investimento, ma non oltre 4.000.00 kune, (con il PDV) per singolo edificio.

Articolo 4

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione e viene pubblicata sul "Bollettino ufficiale" della Città di Pula-Pola.

Articolo 5

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, si abroga il Regolamento sui modelli per il cofinanziamento del Programma di bonifica e rinnovo delle facciate e dei tetti degli edifici sul territorio della città di Pola del 23 gennaio 2015 ("Bollettino ufficiale" della Città di Pula-Pola n. 02/15).

Classe: 372-01/14-01/450

Num.Prot.: 2168/01-03-02-01-0366-17-15

Pola, 25 gennaio 2017

IL SINDACO
f.to Boris Miletić

Ai sensi dell'articolo 1 comma 5 del Regolamento sui criteri, le misure e i procedimenti di finanziamento e la contrattazione dei programmi e dei progetti d'interesse per il bene comune che vengono attuate dalle associazioni - di seguito nel testo: Regolamento ("Gazzetta ufficiale" nn. 26/15), e in conformità alle disposizioni della Legge sulle associazioni ("Gazzetta ufficiale" nn. 74/14) e della Legge sulle attività finanziarie e di contabilità delle organizzazioni non profit ("Gazzetta ufficiale" nn. 121/14), e in riferimento all'art. 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/03-testo emendato e 137/15-correzione) e dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 01/13), il Sindaco della Città di Pola il 27 gennaio 2017 emana la

DELIBERA

sulle modifiche e integrazioni della Delibera sui criteri, le misure e i procedimenti di assegnazione per l'uso dei vani d'affari della Città di Pula-Pola

Articolo 1

Con la delibera sui criteri, le misure e i procedimenti di assegnazione per l'uso dei vani d'affari della Città di Pula-Pola (Bollettino ufficiale della Città di Pula-Pola n. 07/16) nell'articolo 10 dopo il comma 6 si aggiunge un nuovo comma 7 che recita:

"La Città, come datore per l'uso può, senza l'esecuzione del concorso, offrire all'utente un vano d'affari alternativo nel caso in cui:

- il vano d'affari deve essere demolito causa deterioramento o causa ragioni urbanistiche,
- Impossibilità di utilizzo del vano d'affari perché inadeguato al soggiorno e al lavoro causa deterioramento o in seguito a danni in seguito a calamità naturali, incendi, inondazioni e simile,
- quando il vano d'affari è necessario ai bisogni della Città per coordinare le misure dei singoli vani d'affari con i bisogni di sviluppo della Città,e
- in altri casi simili, e ciò a condizione se la Città ha a disposizione dei vani d'affari adeguati e se l'utente ha sanato tutti i debiti a titolo dell'affitto per l'utilizzo e altre spese definite dalla legge, tasse determinate da tasse speciali, come pure le spese per le bollette del vano utilizzato, e che il vano d'affari che è assegnato per l'utilizzo sia esonerato da persone e cose, ritorni in possesso della Città."

Articolo 2

Nell'articolo 12 dopo il comma 2 si aggiunge un nuovo comma 3 che recita:

"Con una Delibera speciale del Sindaco della Città di Pula-Pola dall'esonero del pagamento dell'indennizzo è possibile liberare le associazioni che accolgono le persone con invalidità e bambini con difficoltà nello sviluppo, il cui scopo principale è quello di promuovere e tutelare i diritti e interessi dei loro membri".

Articolo 3

Tutte le altre disposizioni della presente Delibera sui criteri, le misure e i procedimenti di assegnazione per l'uso dei vani d'affari della Città di Pula-Pola (Bollettino ufficiale della Città di Pula-Pola n. 07/16) rimangono invariate e in vigore.

Articolo 4

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

Classe: 372-03/16-01/111

Num.Prot.: 2168/01-03-06-00-0411-17-4

Pola, 27 gennaio 2017

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

INDICE

1. Delibera con la quale si stabilisce che non è necessario attuare la valutazione strategica di impatto ambientale della Strategia di sviluppo dell'area urbana di Pola	1
2. Delibera sull'organizzazione dell'Unità giovanile per il controllo del traffico per il 2017	4
3. Delibera sulle modifiche e integrazioni della Decisione sulla pubblicazione dell'Invito pubblico e del modo di assegnazione dei mezzi disponibili dal Bilancio della Città di Pula-Pola per l'anno 2017 destinati al finanziamento di programmi, progetti, manifestazioni e attività di interesse per il bene comune attuati dalle associazioni sul territorio della Città di Pula-Pola.....	4
4. Conclusione relativa all'approvazione della Relazione sul lavoro svolto del Comitato etico della Città di Pula-Pola per l'anno 2016	5
5. Relazione sul lavoro svolto dal Comitato etico della Città di Pula-Pola per l'anno 2016.....	5
6. Regolamento sulle modifiche e integrazioni del Regolamento sui modelli per il cofinanziamento del Programma di rinnovo delle facciate e dei tetti nell'ambito del complesso storico-culturale protetto della Città di Pola	6
7. Regolamento sui modelli per il cofinanziamento del Programma di rinnovo delle facciate e dei tetti nell'ambito del complesso storico-culturale protetto della città di Pola (testo emendato)	6
8. Delibera sui criteri, le misure e i procedimenti di assegnazione in uso dei vani d'affari della Città di Pola	8

Declino di responsabilità:

„Questo documento è redatto con il sostegno dei fondi del progetto comune dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa.
I pareri ivi riportati in alcun modo non esprimono il parere ufficiale dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa.“

Funded
by the European Union
and the Council of Europe



COUNCIL OF EUROPE



Implemented
by the Council of Europe

„Bollettino ufficiale“ della Città di Pola. L'abbonamento annuale è di 650,00 kune e va versato al giro conto numero:
HR9523600001835900006, presso la Zagrebačka banka d.d. Zagreb.
Redazione; Ufficio della città , Forum 1
tel. 371-715, fax 222-990